

CODICE CONCORSO 2018PAR010

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D6 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/26 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E BIOTECNOLOGIE MEDICO-CHIRURGICHE BANDITA CON D.R. N. 762/2018 DEL 15-03-2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2281/2018 del 17/09/2018 è composta dai:

Prof. Francesco PIERELLI presso la Facoltà di Farmacia e Medicina SSD MED/26 dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Prof. Diego CENTONZE presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia SSD MED/26 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Prof. Marina de TOMMASO presso la Scuola di Medicina SSD MED/26 dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 24-10-2018 alle ore 12.00 per via telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 09-10-2018

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Francesco PIERELLI ed al Prof. Marina de TOMMASO ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 08-12-2018.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 24-10-2018 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Antonio Currà vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 06/D6 settore scientifico-disciplinare MED/26 presso il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie medico-chirurgiche.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (*word* oppure *pdf convertito da word*) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.30 del giorno 24/10/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco PIERELLI Presidente

Prof. Diego CENTONZE Membro

Prof. Marina de TOMMASO Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: **Antonio Currà**

Profilo curriculare

Nato il 17.01.1965. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1990. Specializzato in Neurologia nel 1994. Dottore di Ricerca in Fisiopatologia del movimento nel 1998. Ha frequentato con profitto numerosi corsi di formazione avanzata, molti dei quali residenziali, presso prestigiose istituzioni universitarie e di ricerca italiane e straniere. Ha trascorso due brevi periodi di perfezionamento nel 2000 presso la *MRC Human Movement and Balance Unit*, London, UK, e nel 2003 presso la *Division of Neurosurgery, Toronto Western Hospital, University Health Network*, Toronto, Ontario, Canada.

In riferimento ai ruoli ed incarichi accademici ha svolto attività di Ricercatore Universitario e quindi di Ricercatore Confermato dapprima presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e successivamente in quello di Scienze e Biotecnologie medico/chirurgiche. E' membro della Giunta di Dipartimento dal 2011, Membro del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Neurologia, Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Neuroscienze Clinico-sperimentali e Psichiatria", e dal 2014 al 2017 è stato Vice-Presidente di Corso di Laurea Specialistica.

In riferimento ad altri ruoli ed incarichi è stato assistente neurologo presso l' Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Neuromed, presso il quale ha assunto da Ricercatore le funzioni assistenziali quale Dirigente di I Livello del Servizio di Neurofisiopatologia. Dal 2006 è Responsabile della UOS Neurologia Universitaria, Ospedale A. Fiorini, Terracina nella AUSL Latina, presso la quale svolge anche l'incarico di Responsabile del Centro Diagnostico Specialistico e Centro Territoriale Esperto per le Demenze. E' stato inoltre membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurofisiologia Clinica ed Organizzatore locale del suo 61° Congresso Nazionale a Latina.

In riferimento all'esperienza di insegnamento ha svolto in modo continuativo incarichi didattici dal 1997 ad oggi, in qualità di responsabile di Insegnamento, responsabile di corso integrato, coordinatore di corso integrato, coordinatore di semestre presso corsi di laurea triennali (Fisioterapia, Infermiere), corsi di laurea specialistica (Tecniche diagnostiche), corso di Laurea Magistrale (lezioni selezionate nel Corso integrato di Malattie del Sistema Nervoso, Corso di Laurea E in Medicina e Chirurgia), Scuole di Specializzazione (Neurofisiopatologia e Neurologia), e Dottorato.

In riferimento a premi, onorificenze e appartenenza a società scientifiche, è membro di prestigiose società nazionali e internazionali, alcune delle quali dedicate elettivamente ai Disordini del Movimento ed alla Neurofisiologia clinica. E' stato vincitore di premi nazionali ed internazionali.

In riferimento ai finanziamenti per le attività di ricerca, dal 2003 risulta assegnatario di fondi dapprima in qualità di partecipante quindi di Responsabile della ricerca per progetti di Facoltà, di Ateneo, di rilevante interesse nazionale (PRIN) o banditi da Fondazioni private.

Le attività di ricerca più recenti sono incentrate sulla fisiopatologia delle alterazioni neuro gene e non neurogene nella spasticità, sulle applicazioni di biofotonica in neurologia, sulla fisiopatologia della dilatazione ventricolare cerebrale, sugli impieghi terapeutici della tossina botulinica, sullo studio neurofisiologico dei processi cognitivi in pazienti con patologie del sistema nervoso. Oltre a tali argomenti ha sviluppato tematiche relative alla cefalea.

Dal 1997 è invitato in qualità di relatore in congressi nazionali ed anche internazionali.

La produzione scientifica del candidato consta di 91 articoli su riviste indicizzate, 11 capitoli di libri lingua inglese con Editor internazionale; 8 capitoli di libri in lingua italiana con Editor nazionale, e voci enciclopediche

L'*Impact factor* totale per i 91 articoli su rivista risulta 297,262, l'*Impact factor* medio 3,267, le citazioni totali 2715, le citazioni medie per prodotto editoriale 29,83. L'Indice di Hirsch (H index) è 28, l'indice normalizzato dalla data di prima pubblicazione è 1,217, l'indice normalizzato dalla data della laurea è 0,965.

La produzione scientifica del candidato appare di notevole consistenza nella sua totalità e particolarmente rilevante nel corso degli ultimi 10 anni; l'Impact Factor risulta molto buono sia nel valore totale che nel valore medio per prodotto.

La rilevanza scientifica dell'intera produzione appare considerevole, testimoniata dal valore delle riviste e dal numero di citazioni. In particolare, si segnala che il candidato occupa frequentemente una posizione rilevante nella lista degli autori. Le dodici pubblicazioni selezionate per la valutazione comparativa appaiono caratterizzate da originalità, innovatività e rigore metodologico; esse sono congrue con il SSD MED26 ed hanno ampia diffusione nella comunità scientifica internazionale.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il candidato ha realizzato, nel corso della carriera un valido percorso scientifico e didattico.

In ambito scientifico ha focalizzato le proprie ricerche su varie tematiche, alcune predominanti su altre, con risultati di notevole rilievo, testimoniati da un'innegabile visibilità internazionale.

Per quanto attiene alla didattica viene documentato un impegno costante, realizzato nell'ambito di ruoli differenziati, nella formazione concernente le lauree triennali e specialistiche oltre ai percorsi post-laurea.

In termini generali il profilo curriculare può essere ritenuto pienamente soddisfacente.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione scientifica del candidato caratterizza un'indubbia propensione alla ricerca, nell'ambito della quale viene ricoperto un ruolo di promozione e stimolo nell'ambito delle indagini collaborative. Nei lavori selezionati per la valutazione comparativa sono da segnalare l'elevata ricorrenza della posizione di investigatore principale e il significativo impatto nell'area culturale di interesse. Sulla base delle caratteristiche rilevate si può attribuire al candidato il merito di promotore e organizzatore di attività scientifica di indiscusso valore.

Lavori in collaborazione:

La selezione dei lavori presa in considerazione per la valutazione comparativa è rappresentata totalmente da lavori in collaborazione, prodotti con diversi gruppi di ricerca. In tale serie il candidato occupa una posizione di privilegio (ultimo nome della lista degli autori in 10 pubblicazioni, secondo nome della lista degli autori in 2 pubblicazioni).

La produzione scientifica globale del candidato è poliedrica ed incentrata su tematiche appartenenti a diversi ambiti della neurologia (storia della neurologia, cefalea, disordini del movimento, spasticità, idrocefalo), con esiti editoriali sempre di ottimo livello. Cio

testimonia flessibilità e capacità di attrazione da parte del candidato alle collaborazioni interdisciplinari o fra elementi appartenenti a diverse sottospecialità neurologiche. Tale caratteristica esalta le capacità propositive ed organizzative oltre a sottolineare la evidente propensione nei riguardi di tematiche innovative e stimolanti.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: **Antonio Currà**

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato evidenzia caratteristiche curriculari indubbiamente valide nell'ambito dell'impegno assistenziale e didattico, così caratterizzando aspetti specifici della propria carriera universitaria. I ruoli assunti in ambito accademico, didattico ed assistenziale appaiono congrui con i requisiti richiesti dal bando di concorso. Rilevante anche l'attività di ricerca espletata nell'arco di tempo considerato dal bando di concorso con ottima collocazione nello scenario nazionale ed internazionale.